



Primo Piano - #Covid-19, Bassetti: "Alcune zone a Natale dovevano essere nere, non rosse"

Roma - 30 dic 2020 (Prima Pagina News) "Per esempio, il Veneto soffre e molto e ancora oggi sta soffrendo".

"Alcune zone a Natale dovevano essere nere, non rosse". Così, ai microfoni del programma di La7 "Tagadà", Matteo Bassetti, Direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Ospedale San Martino di Genova e membro dell'Unità di Crisi della Regione Liguria per il Covid-19. "Alcune aree a Natale non dovevano essere rosse, dovevano essere nere con la limitazione completa alla circolazione, mentre per altre il rosso era esagerato", ha detto. "Per esempio, il Veneto soffre e molto e ancora oggi sta soffrendo". In merito ad un possibile ritorno della Regione in zona rossa il prossimo 7 gennaio, replica: "Se si guardano i numeri a livello regionale del Veneto non sono così male, ma alcune province vanno molto male. E allora quelle province hanno bisogno di provvedimenti molto localizzati, chirurgici e specifici. Anche qui il colore delle regioni va bene, ma bisogna avere la forza di intervenire molto drasticamente a livello locale sulla base di quello che succede". Il metodo della suddivisione in fasce di rischio, prosegue ancora Bassetti, "deve essere molto dinamico. Uno dei problemi è che si riferisce ai numeri di due settimane prima, dovremmo trovare un modo ancora più rapido" che sia fondato "quello che succede pochi giorni prima". "Se si vede un'inversione di tendenza, si deve subito intervenire senza aspettare le due settimane: questo credo che possa essere lo strumento per la ripartenza dopo il 7 gennaio. Credo fortemente alla localizzazione delle decisioni, perché la zona rossa se è appropriata per alcune aree potrebbe non esserlo per altre".

(Prima Pagina News) Mercoledì 30 Dicembre 2020